

Il “Dietro le quinte della Grande Guerra” svelato ai ragazzi

Pubblicato: Martedì 4 Dicembre 2018



Dalla poesia di Ungaretti a Fantozzi, dall'amore al terrorismo: un percorso ricco di spunti di riflessione, riferimenti, curiosità e anche qualche risata quello scelto da **Michele D'Andrea** per raccontare la Prima Guerra Mondiale ai ragazzi delle scuole superiori di Varese, riuniti all'Apollonio nella mattinata di martedì 4 dicembre.

Lo ha fatto con lo spettacolo che prende spunto dal suo libro omonimo **“Palle girate e altre storie. Dietro le quinte della Grande Guerra”**. Un monologo arricchito da foto e filmati storici, diapositive, spezzoni di film, immagini e canzoni, suonate e cantate dal vivo con l'accompagnamento di un chitarrista sul palco. Le canzoni tradizionali degli alpini certo, ma anche quelle più goliardiche e popolari con cui la generazione che ha vissuto quella tragedia cercava di fare del sarcasmo, per andare avanti e sdrammatizzare la distruzione immensa della guerra.

Una guerra finita cento anni fa, lontanissima dai ragazzi nati nel nuovo millennio e che D'Andrea cerca di **avvicinare alla storia trovando punti in comune con i giovani che vissero le trincee, svelandone le vite normali, “fatte di sogni, di sport e sentimenti, spazzati via dalla guerra. A milioni”**, Questo ha raccontato l'attore dal palco mostrando i numeri: 17 milioni di morti ammazzati, tra militari e soprattutto tra i civili, e le vittime salgono a 65 milioni se si contano anche le persone uccise dell'influenza spagnola, resa letale dalle condizioni di estrema miseria della popolazione.

Ad accogliere i ragazzi a Teatro **il sindaco di Varese Davide Galimberti e il prefetto Enrico Ricci**, che hanno presentato lo spettacolo come l'ultimo appuntamento tra quelli promossi dagli Enti per celebrare i cento anni dalla fine del primo conflitto mondiale.

A sostenere l'iniziativa anche **l'Ufficio scolastico regionale, Esercito, Forze di polizia e Associazioni di Arma** che hanno allestito nel foyer **una mostra di cimeli e divise d'epoca** con il contributo del **Carosello Storico 3 leoni**.

di redazione@varesenews.it